

Codice A1610A

D.D. 23 dicembre 2019, n. 661

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. QUINTO VERCELLESE (VC) - Intervento: Costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà privata. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio, (allegato 1) che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del

Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Allegato

Il Funzionario estensore Giancarlo Bruno



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/1190/2019A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n.29421 /A1610A del 21/11/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune : **Quinto Vercellese (VC)**
Intervento: Costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva
a Banda Ultralarga di proprietà pubblica.
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata, dal Comune di Quinto Vercellese(VC), in data 21/11/2019, con nota prot. n.2135 del 20/11/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe;

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza;

considerato che gli interventi previsti consistono nella costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica, da realizzare in via Roma, presso il comune di Quinto Vercellese (VC) e nello specifico: installazione di 10,40 metri di cavo in facciata e armadi ottici con allineamenti centrati sulle finestre sovrastanti dell'edificio;

Classif. 11.100/1190/2019A/A16.000

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

verificato che il Comune di Quinto Verellese (VC) non risulta idoneo all'esercizio della delega;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr;

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004;

considerato che le opere così come proposte, di lieve entità rispetto al contesto in esame ed "integrate" nella facciata dell'edificio preesistente, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

con la presente, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., si esprime **parere favorevole**, alla realizzazione delle opere in progetto, così come proposte nella documentazione trasmessa.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	Impronta del documento informatico
1	Suap - Richiesta autorizzazione	09320630966-24102019-0953.001.MDA.PDF.P7M	0080abc54034bdd6748d2bcf0dfed9ec42cc9b8c3e4215924d8b5d1f6397748b
2	Tavola unica - grafico-fotografico	09320630966-24102019-0953.001.PDF.P7M	18487f1467d930ffa4baf211fd768810c450e29699077f705e4c7347bea08682
3	Relazione Paesaggistica semplificata	09320630966-24102019-0953.002.PDF.P7M	984e056b5df1747d59a75c29c730fae9d793652a5ceebedb5f97a6ac32cee2334
4	Relazione Tecnica	09320630966-24102019-0953.003.PDF.P7M	e467e22af4b780842a25331bccd18bbb823a368d32a60d86e043d7a685debedf
5	Dichiarazione sostitutiva marca da bollo	09320630966-24102019-0953.004.PDF	557fb017087cc7d0a8b433d0a0986d729751bc2c950ca8b526109febe6d03dc5
6	Suap - Ricevuta Sogno Roberto	SUAP-ricevuta.PDF	cb0aef0a7fd0c49e24c4c7d2aea26f25d899768dce4d3d188bf3bc932af7afa

Il Funzionario Istruttore
Arch. Giancarlo Bruno

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.